



**REDAZIONE ROMANA DI LOTTA DI CLASSE
LARGO G. VERATTI 25 – 00146 ROMA**

Ci sono molte ragioni per aderire all'Unione Sindacale Italiana
Unirsi all'USI, per sviluppare un altro sindacalismo,
di antiche origini e validità.

Unità dei lavoratori sul luogo di lavoro e nei territori dove si abita o si lavora. Noi rifiutiamo il corporativismo e cerchiamo di unire nella stessa struttura tutti i lavoratori e le lavoratrici, STABILI, ATIPICI, DISOCCUPATI, anche con le "camere del lavoro autorganizzate"
Qualsiasi sia il nostro regime contrattuale o professione, noi condividiamo lo stesso quotidiano e i nostri interessi sono comuni.

Un sindacalismo autorganizzato, autogestionario e indipendente:

L'USI funziona in modo indipendente, autorganizzato e autogestito grazie unicamente alle quote delle tessere di iscritti e iscritte. Le decisioni sono prese collettivamente, i mandati sono revocabili in ogni momento e a rotazione, non ci sono sindacalisti in distacco e tutte le attività sono volontarie. Gli incarichi sindacali sono responsabilità e impegno per tutti e tutte

Un sindacalismo di lotta:

Per noi l'attività sindacale non può ridursi alla cogestione clientelare, alle piccole meschinità per spartirsi le risorse in una lotta tra poveri, o ad organizzare rituali mobilitazioni di inizio anno con le proprie bandiere per "segnare il territorio". Le conquiste sociali si ottengono nell'azione e solo con la mobilitazione di tutti/e, è attraverso le nostre lotte che faremo cambiare le cose.

L'attività sindacale, nei luoghi di lavoro o nei territori, di grandi città o di piccoli centri, deve essere uno strumento di coordinamento e sostegno pratico delle lotte di lavoratori e lavoratrici, i quali decidono essi stessi in assemblea i propri obiettivi, i percorsi per raggiungerli. L'assemblea è un diritto di chi lavora per discutere, confrontarsi e decidere, non la passerella per le sfilate dei sindacalisti.

Un sindacalismo rivoluzionario:

Perché non siamo soddisfatti del mondo del lavoro e della società attuale, il sindacato deve essere portatore di un progetto di società diversa, emancipatrice, solidale, egualitaria, senza discriminazioni. E' la prosecuzione del filone teorico-pratico del "sindacalismo rivoluzionario".

Un sindacato per fare cosa:

Difendere le condizioni di lavoro, i diritti, la salute e la sicurezza di lavoratori e lavoratrici, il salario ed il reddito, i "beni comuni", i servizi pubblici fondamentali.

Significa essere informati sui propri diritti, sulle normative, avere notizie anche dagli altri settori di lavoro, per un processo continuo di "educazione" e per ottenere miglioramenti, contrastando con l'informazione corretta e le lotte, i peggioramenti delle condizioni materiali.

Costruire i RAPPORTI DI FORZA, un fattore di energia e di sviluppo del conflitto, che solo l'aggregazione può dare per risolvere i problemi comuni e conseguire obiettivi collettivi.

Avere appoggio e consulenza da chi è più esperto e ha maggiore pratica di uso corretto dello strumento "organizzazione sindacale", di memoria del "sapere operaio".

Un sindacato come l'USI, è una scelta:

il progresso contro la regressione sociale, la solidarietà contro la frammentazione sociale, la forza del gruppo contro l'isolamento, la lotta collettiva contro la rassegnazione, lo spirito critico contro le menzogne evidenti dei mass media e dei potentati economici, finanziari e sociali.

AUTORGANIZZATI ANCHE TU

Iscriviti all'UNIONE SINDACALE ITALIANA

Contattaci presso le sedi o ai riferimenti di ROMA, MILANO, UDINE, CUNEO, TORINO, VERBANIA, GENOVA, RIMINI, BOLOGNA, FROSINONE, CASERTA, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, PALERMO, CALTANISSETTA o presso le strutture aziendali.

nuove sedi: - CALTANISSETTA Via Re d'Italia 10 - CUNEO Piazza della Libertà 7 - GENOVA Via Dottesio 58 R - LUCERA (FG) Piazza della Repubblica 15 e per RIMINI usirimini@unionesindacaleitaliana.eu

SITI: www.unionesindacaleitaliana.eu, www.usiait.it

sito storico usistoriaememoria.blogspot.com

**U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912
Confederazione di sindacati nazionali e di federazioni locali
intercategoriali Segreteria gen Naz.**

Largo Veratti 25, 00146 Roma Fax 06/77201444 e mail usiat1@virgilio.it

Udine Via G. Marchetti 46 33100 tel/fax 0432/1503360

usiudine@gmail.com

Milano Via Ricciarelli 37 tel. 02/54107087 fax 02/54107095

milano@usiat.it

Agli organi istituzionali

OGGETTO: COMUNICAZIONE E PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO 8 MARZO 2019, come COPERTURA SINDACALE DI SCIOPERO, IN ESECUZIONE DECISIONE ASSEMBLEA NAZIONALE DONNE E ASSOCIAZIONI DEL 25/11/2018 e su appello internazionale di mobilitazione.

La Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana in sigla USI, comunica la PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO 8 MARZO 2019, come COPERTURA SINDACALE DI SCIOPERO, IN ESECUZIONE DI DECISIONE ASSEMBLEA NAZIONALE DONNE E ASSOCIAZIONI DEL 25 NOVEMBRE 2018, CONTRO LE VIOLENZE SULLE DONNE E LE DISCRIMINAZIONI SUL LAVORO E NELLA SOCIETA', per permettere manifestazioni locali e nazionali del GIORNO 8 MARZO 2019, in occasione della giornata mondiale di lotta.

Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: CONTRO IL "FEMMINICIDIO" E LE VIOLENZE FISICHE, PSICOLOGICHE, MORALI CONTRO LE DONNE E LE LAVORATRICI, CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE PENALIZZAZIONI SUI POSTI DI LAVORO AI DANNI DELLE LAVORATRICI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1300 EURO NETTI MENSILI, PER LA PARITA' DI SALARIO A PARITA' DI LAVORO E LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARIETA' LAVORATIVA, PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARI E PRECARI, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE PER LE DONNE COME "RICONOSCIMENTO" DEL LAVORO SALARIATO E DEL LAVORO FAMILIARE, PER I DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, PER UGUALI DIRITTI PER LAVORATRICI E LAVORATORI IMMIGRATE-I, PER LA CESSAZIONE E IL DIVIETO DI INDAGINI SULLA CONDIZIONE MATRIMONIALE, DI MATERNITA', DI ORIENTAMENTO SESSUALE, SU ASSUNZIONI O LICENZIAMENTI DI DONNE E LAVORATRICI, CONTRO L'UTILIZZO DI PRATICHE DI SUBORDINAZIONE DEL LAVORO IN CASO DI MATERNITA' O MATRIMONIO, PER LA SOCIALIZZAZIONE-GRATUITA' DEI SERVIZI DOMESTICI E SOCIALI ESSENZIALI (asili nido, servizi sanitari e assistenziali ad anziani, figli, persone con disabilità), per la legittimazione nei processi per "femminicidi", molestie, stupri e discriminazioni anche nei luoghi di lavoro, di COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DI ASSOCIAZIONI OD ORGANIZZAZIONI DI DONNE, PER IL PATROCINIO GRATUITO PER LE DONNE OFFESE DA VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI, PER UNA CULTURA CHE NELLA SCUOLA, NELLE UNIVERSITA' E NEI SERVIZI EDUCATIVI, BANDISCA TESTI E PRATICHE DI CONTENUTO SESSISTA, PER IL CONTRASTO ALLE VARIE FORME DI LIBERALIZZAZIONE, ESTERNALIZZAZIONE, PRIVATIZZAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITA' DI RILEVANZA STRATEGICA E DI SERVIZI PUBBLICI FONDAMENTALI, per prosecuzione iniziative di contrasto alla legge "Salvini" e alle iniziative di resistenza antifascista e antirazzista.

La Confederazione sindacale nazionale USI, ACCETTA LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLE LEGGI E DAI CONTRATTI DI LAVORO SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI.



Il 10 novembre 2018 a Roma, si è snodato per vie del centro di Roma un corteo nazionale contro il governo e il razzismo convocata da numerose associazioni (tra cui l'USI) impegnate nel mondo dell'

accoglienza e dell'antirazzismo. Molti pullman provenienti dalle varie città italiane diretti al corteo, sono stati fermati alle porte di Roma, ritardando o impedendo ai manifestanti di partecipare alla manifestazione, che si è svolta in modo colorato, corretto e senza incidenti. Alla testa del corteo Mimmo Lucano, sindaco simbolo della resistenza antirazzista al governo gialloverde che ha deciso di processare chi fa accoglienza in modo partecipato ed inclusivo, come accadeva a Riace. Restare umani è la priorità,, di un paese civile e multiculturale.

Foto e testo di Claudio Sisto – fotografo



L'USI continua le sue mobilitazioni su una piattaforma complessiva sindacale e sociale ed oggi è impegnato anche come USICONS, l'associazione federata di difesa degli utenti e dei consumatori, in una campagna internazionale, STOP ISDS per la questione degli arbitrati internazionali, attivati da parte delle grandi compagnie e multinazionali, che potrebbero fare causa agli Stati che minacciano, per difendere diritti e garanzie a cittadini-e su servizi sanitari, sociali, politiche ambientali, alimentari, sui diritti sul lavoro, con i trattati tipo TTIP, CETA, di cui in Italia si ha la possibilità di far bocciare il CETA.

A livello internazionale: partecipazione di una delegazione USI a MADRID al Convegno europeo della Coordinazione Rosso/NERA 16 E 17 FEBBRAIO.

A livello nazionale:

Settore SCUOLA UNIVERSITA' RICERCA e FORMAZIONE – Il sindacato USI SURF è sempre stato in prima linea nelle lotte del precariato, chiedendo l'applicazione della sentenza europea, confermata dai tribunali, per cui dopo 36 mesi di servizio ci sia l'assunzione a tempo indeterminato, si batte per la soluzione del problema delle maestre diplomate e per la trasformazione dell'organico di fatto in organico di diritto, oltre che per l'aumento in organico del personale ATA e per stipendi CHE SIANO ADEGUATI ad una media europea.

Settore pensionati: L'USI PENSIONATI collabora con il CONUP – coordinamento nazionale unionario dei pensionati – per la vertenza collettiva in difesa delle pensioni.

Settore Metalmeccanici – varie vertenze a livello locale (a CUNEO – UDINE ...) vedono una forte presenza dell'USI nelle fabbriche ed il riconoscimento delle sue strutture, pur senza aver firmato l'accordo del 10/1/2014, detto accordo della vergogna imposto dalla Confindustria.

Settore Commercio Turismo Servizi – Grosse vittorie e riconoscimenti per le nostre strutture in varie città, con una grande diffusione nel Centro-Nord, con il sindacato USI C.T.&S. con sede nazionale a Milano.

A livello locale:

CALTANISSETTA: Eletto 1 RSU negli enti locali, inizio attività sindacale in altre situazioni e impegno anche in difesa dell'acqua pubblica.

CUNEO: apertura della sede intercategoriale, con costituzione di varie strutture e presenza maggioritaria in una fabbrica della zona.

*Lotta di classe testata giornalistica dell'USI
Redazione nazionale Via Marchetti 46 – UDINE
Proprietà Unione Sindacale Italiana –
Reg. Tribunale di Milano n. 366 del 26/11/79
Direttore Responsabile Giancarlo Castelli
La responsabilità di ogni articolo è degli autori*

MILANO: sviluppo nel territorio di strutture aziendali riconosciute nel commercio e nei servizi e nuove strutture nella sanità privata.

UDINE: sviluppo nel territorio e riconoscimento di strutture in alcune fabbriche con firma accordi aziendali di miglior favore.

RIMINI: impegno nella difesa dei beni comuni e delle spiagge libere e a livello sindacale dei servizi e dei bagnini; difesa del diritto alla cura e autogestione a casa dei disabili, dell'assistenza domiciliare.

ROMA – AZIENDE PARTECIPATE:

Farmacap – mobilitazioni e presidi per impedire lo smantellamento dell'azienda speciale comunale, la trasformazione societaria che privatizzerebbe di fatto, le farmacie comunali, spacchettando i servizi sociali e il servizio sanitario del RECUP..

Zetema – iniziative in difesa dei lavoratori e delle lavoratrici, in particolare sulla sicurezza e la salute, nonché per evitare disparità di trattamento per le lavoratrici madri, dipendenti donne e persone in condizioni di disagio.

Multiservizi: lotte contro la privatizzazione di fatto dell'azienda senza garanzie per i lavoratori e lavoratrici, contro lo spezzatino aziendale per gare d'appalto fatte con un meccanismo di massimo ribasso camuffato; su gare di dubbia opportunità. L'USI si batte per internalizzare i servizi in global service con i dipendenti, (pulizie e dell'assistenza in scuole e nidi, ausiliari...). Una lotta dura che richiederà tempo e tenacia

ROMA - COOPERATIVE SOCIALI

Sottoscritti diversi accordi, senza perdere salario e posti di lavoro, su cambi di gestione e appalto. Mobilitazioni per contrattazione aziendale in alcune cooperative, per ottenere condizioni migliorative, o per l'applicazione integrale del CCNL di settore, per garanzie negli appalti in corso, per impedire tagli ai servizi agli utenti, disabili e minori, a orari di lavoro (vedi AEC/OEPA che assistono i bambini disabili nelle scuole). Usi assieme al raggruppamento-coordinamento cittadino op. sociali in lotta, con Cobas, Cub e comitati, sta intervenendo sui regolamenti comunali di riforma dell'assistenza domiciliare, sui servizi per il diritto allo studio, oltre che con le Rsa accreditate, seguire l'area dell'accoglienza a migranti, a minori non accompagnati, sui centri diurni Alzheimer e sulle case di riposo comunali, seguendo le procedure di controllo e verifica degli appalti.

ROMA – DIPEBNDENTI COMUNALI – eletti 4 RSU a ROMA CAPITALE, che si mobilitano con gli altri eletti dei sindacati di base per una decente contrattazione di 2° livello, per nuove assunzioni nella dotazione organica, per contrastare processi di mobilità interna senza rispetto criteri certi, carichi eccessivi di lavoro, su salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.

ASILI NIDO e SCUOLE DELL'INFANZIA: OPPOSIZIONE SUI TAVOLI DI TRATTATIVA, INFORMAZIONE E PERCORSI DI MOBILITAZIONE DA COSTRUIRE, contro l'aumento dei carichi di lavoro e le mancate sostituzioni del personale titolare, contro la proposta peggiorativa del nuovo regolamento comunale, su incarichi, supplenze e precariato.

BIBLIOTECHE richieste nuove assunzioni per un migliore e qualificato servizio culturale da parte di Roma Capitale, per mantenere un organico sufficiente a tenere aperte le biblioteche capitoline, per il pagamento e la contrattazione migliorativa, delle indennità accessorie e delle parti variabili di salario. Il 100% delle Rsu elette a ISBCC IBR, è aderente a Usi.

ROMA - PULIZIE E MULTISERVIZI – proseguono le mobilitazioni nelle aziende dove è presente Usi con proprie Rsa trattanti, per ottenere miglioramenti delle condizioni di lavoro, iniziative per la piena ed efficace applicazione delle leggi di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

UNIVERSITA' ROMA 3 – Firmato alla ITL accordo di cambio di gestione che ha garantito occupazione e diritti, mobilitazioni e assemblee per recuperare mensilità arretrata di Dicembre, TFR liquidazione, altre somme non corrisposte dalla cooperativa uscente dall'appalto, coinvolgendo i dipendenti con atti di diffida e messa in mora, con la chiamata in solido della Cns e dell'Ente committente pubblico.

PROSSIME INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELLO SCIOPERO DELL'8

MARZO: - ASSEMBLEA DIPENDENTI COMUNALI IL 26 febbraio;
ASSEMBLEA CITTADINA IL 1° MARZO, SCUOLA DI LETTERE A ROMA 3.

ROMA – SOCIALE – 29/30 MARZO – INIZIATIVA AL TRULLO – MUNICIPIO ARVALIA - dagli ARVALI alla nascita della Borgata del Trullo, per giungere fino ai nostri giorni, curata dalle Assoc. federate all'USI: USICONS e ISIDE



Testo e grafica a cura di GIUSEPPE MARTELLI